



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA



Mercoledì 13 marzo 2019

POLO BIOSCIENTIFICO

Venerdì torna l'“UniStem day” per gli studenti

“UniStem Day” fa tappa nuovamente a Catania per far conoscere la ricerca scientifica sulle cellule staminali agli studenti delle scuole superiori. L'appuntamento, in programma venerdì 15, dalle 9, nell'aula magna del Polo Bioscientifico, si aprirà con i saluti del rettore, prof. Francesco Basile, del direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, prof. Agatino Russo, del direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, prof. Filippo Drago, e dal presidente dell'Ersu, prof. Alessandro Cappellani. Poi si darà spazio all'intervento in streaming della senatrice Liliana Segre sul tema “Il valore della memoria”.

La giornata proseguirà con gli interventi di Mario Cuccia dell'Asp, e della prof.ssa Antonella Agodi, direttore del dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e tecnologie avanzate “G.F. Ingrassia”, sul tema “Vaccini e vaccinazioni: tra ricerca, norme e responsabilità”, mentre il prof. Giampiero Leanza interverrà sul tema “Il cervello plastico: dogmi, canarini e riserva neurale”. Testimonianze di studenti appassionati di scienza come Alessandra Consoli, Giulio Pistorio, Irene De Guidi, Giacomo Gravina.

Nel pomeriggio, alla Torre Biologica, attività di laboratorio: “La fecondazione del riccio di mare” (Giuseppina Messina e Francesco Tiralongo); “Le staminali embrionali degli invertebrati” (Maria Violetta Brundo e Elena Maria Scalisi); “Allestimento di preparati per l'osservazione di elementi figurati del sangue” (Renata Viscuso, Veronica Mazzei e Danilo Vitale); “Verso la scoperta dei microrganismi: osservazione microscopica, coltivazione ed identificazione” (Floriana Campanile, Maria Santagati e Dafne Bongiorno); “Isolamento e differenziamento delle cellule staminali mesenchimali” (Fulvia Sinatra e Samuele Laudani); “Laboratorio di bioinformatica” (Alfredo Ferro, Alfredo Pulvirenti e Salvatore Alaimo); “Livelli attentivi e attività cardiaca” (Vincenzo Perciavalle, Marinella Coco e Simona Massimino); “Anatomage table: dissezione virtuale del corpo umano” (Giuseppe Musumeci e Marta Anna Szychlinska); “Dalle cellule al benessere dell'uomo: modelli di sperimentazione in vitro” (Venera Cardile, Adriana C.E. Graziano, Eleonora Carol e Rosanna Avola). Chiuderà i lavori Debora Lo Furno (“Caratteristiche fisiologiche delle cellule staminali”).





Mar 12/03/2019

UNICT – Torna UniStem Day 2019: il viaggio della ricerca sulle cellule staminali

Studenti protagonisti dell'evento in programma venerdì al Polo Bioscientifico e alla Torre Biologica

12 Marzo 2019

Redazione



“UniStem Day” fa tappa nuovamente a Catania per far conoscere e innovare l’infinito viaggio della ricerca scientifica sulle cellule staminali agli studenti delle scuole superiori tra i 16 e i 19 anni.

Nato nel 2008 a Milano da un’idea della prof.ssa Elena Cattaneo, l’evento si è negli anni ampliato fino ad estendersi in Europa per promuovere unitariamente una visione più matura e consapevole dell’importanza dello studio e della conoscenza per sé stessi e per gli altri, insieme nel contesto di un’Europa unita dalla scienza.

L’edizione di quest’anno, l’undicesima, coinvolgerà 99 tra atenei e centri di ricerca in Australia, Austria, Colombia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia e Ungheria. Ben 20 mila gli studenti italiani che, sparsi nelle 50 università della penisola, attraverso seminari, tavole rotonde, attività di laboratorio, ma anche momenti teatrali e giochi potranno osservare da vicino i tanti volti del mondo della ricerca scientifica.

L’evento, in programma venerdì **15 marzo, dalle 9, nell’aula magna del Polo Bioscientifico**, si aprirà con i saluti del rettore dell’Università di Catania, prof. Francesco Basile, del direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, prof. Agatino Russo, del direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, prof. Filippo Drago, e dal presidente

dell'Ersu Catania, prof. Alessandro Cappellani. A seguire il collegamento audio internazionale tra l'Ateneo catanese, coordinato dai docenti Bianca Maria Lombardo e Daniele Condorelli, e un gruppo di atenei e istituti di ricerca. Poi si darà spazio all'intervento in streaming della senatrice Liliana Segre sul tema "Il valore della memoria".

La giornata proseguirà con gli interventi di Mario Cuccia dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania e della prof.ssa Antonella Agodi, direttrice del dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" sul tema "Vaccini e vaccinazioni: tra ricerca, norme e responsabilità", mentre il prof. Giampiero Leanza interverrà sul tema "Il cervello plastico: dogmi, canarini e riserva neurale".

Non mancheranno le testimonianze di studenti appassionati di scienza come Alessandra Consoli, ex studentessa del Liceo scientifico "Galilei" di Catania, iscritta in Medicina e Chirurgia e allieva della Scuola Superiore di Catania; Giulio Pistorio, ex studente del Liceo scientifico "Boggio Lera" di Catania, iscritto in Scienze Biologiche e allievo della Scuola Superiore di Catania; Irene De Guidi, studentessa del dottorato di ricerca in Biotechnologie et Microbiologie, Institut National d'Études Supérieures Agronomique de Montpellier; Giacomo Gravina, studente del Dottorato di ricerca in Medical Sciences Department of Physiology, Institute of Neuroscience and Physiology, Sahlgrenska Academy, University of Gothenburg, Sweden.

Nel pomeriggio, nei locali della Torre Biologica, si svolgeranno le attività di laboratorio: La fecondazione del riccio di mare (Giuseppina Messina e Francesco Tiralongo); Le staminali embrionali degli invertebrati (Maria Violetta Brundo e Elena Maria Scalisi); Allestimento di preparati per l'osservazione di elementi figurati del sangue (Renata Viscuso, Veronica Mazzei e Danilo Vitale); Verso la scoperta dei microrganismi: osservazione microscopica, coltivazione ed identificazione (Floriana Campanile, Maria Santagati e Dafne Bongiorno); Isolamento e differenziamento delle cellule staminali mesenchimali (Fulvia Sinatra e Samuele Laudani); Laboratorio di bioinformatica (Alfredo Ferro, Alfredo Pulvirenti e Salvatore Alaimo); Livelli attentivi e attività cardiaca (Vincenzo Perciavalle, Marinella Coco e Simona Massimino); Anatomage table: dissezione virtuale del corpo umano (Giuseppe Musumeci e Marta Anna Szychlinska); Dalle cellule al benessere dell'uomo: modelli di sperimentazione in vitro (Venera Cardile, Adriana C.E. Graziano, Eleonora Carol e Rosanna Avola). Chiuderà i lavori Debora Lo Furno con un seminario sul tema "Caratteristiche fisiologiche delle cellule staminali".

Sicilia Report

Mar 12/03/2019

UniStem Day 2019, l'infinito viaggio della ricerca sulle cellule staminali

di Sicilia Report Online



UniStem 2018

Studenti protagonisti dell'evento in programma venerdì al Polo Bioscientifico e alla Torre Biologica

CATANIA – “UniStem Day” fa tappa nuovamente a Catania per far conoscere e innovare l'infinito viaggio della ricerca scientifica sulle cellule staminali agli studenti delle scuole superiori tra i 16 e i 19 anni.

Nato nel 2008 a Milano da un'idea della prof.ssa Elena Cattaneo, l'evento si è negli anni ampliato fino ad estendersi in Europa per promuovere unitariamente una visione più matura e consapevole dell'importanza dello studio e della conoscenza per sé stessi e per gli altri, insieme nel contesto di un'Europa unita dalla scienza.

L'edizione di quest'anno, l'undicesima, coinvolgerà 99 tra atenei e centri di ricerca in Australia, Austria, Colombia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia e Ungheria. Ben 20 mila gli studenti italiani che, sparsi nelle 50 università della penisola, attraverso seminari, tavole rotonde, attività di laboratorio, ma anche momenti teatrali e giochi potranno osservare da vicino i tanti volti del mondo della ricerca scientifica.

L'evento, in programma venerdì 15 marzo, dalle 9, nell'aula magna del Polo Bioscientifico, si aprirà con i saluti del rettore dell'Università di Catania, prof. Francesco Basile, del direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, prof. Agatino Russo, del direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, prof. Filippo Drago, e dal presidente dell'Ersu Catania, prof. Alessandro Cappellani. A seguire il collegamento audio internazionale tra l'Ateneo catanese, coordinato dai docenti Bianca Maria Lombardo e Daniele Condorelli, e un gruppo di atenei e istituti di ricerca. Poi si darà spazio all'intervento in streaming della senatrice Liliana Segre sul tema “Il valore della memoria”.

La giornata proseguirà con gli interventi di Mario Cuccia dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania e della prof.ssa Antonella Agodi, direttore del dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" sul tema "Vaccini e vaccinazioni: tra ricerca, norme e responsabilità", mentre il prof. Giampiero Leanza interverrà sul tema "Il cervello plastico: dogmi, canarini e riserva neurale".

Non mancheranno le testimonianze di studenti appassionati di scienza come Alessandra Consoli, ex studentessa del Liceo scientifico "Galilei" di Catania, iscritta in Medicina e Chirurgia e allieva della Scuola Superiore di Catania; Giulio Pistorio, ex studente del Liceo scientifico "Boggio Lera" di Catania, iscritto in Scienze Biologiche e allievo della Scuola Superiore di Catania; Irene De Guidi, studentessa del dottorato di ricerca in Biotechnologie et Microbiologie, Institut National d'Études Supérieures Agronomique de Montpellier; Giacomo Gravina, studente del Dottorato di ricerca in Medical Sciences Department of Physiology, Institute of Neuroscience and Physiology, Sahlgrenska Academy, University of Gothenburg, Sweden.

Nel pomeriggio, nei locali della Torre Biologica, si svolgeranno le attività di laboratorio: La fecondazione del riccio di mare (Giuseppina Messina e Francesco Tiralongo); Le staminali embrionali degli invertebrati (Maria Violetta Brundo e Elena Maria Scalisi); Allestimento di preparati per l'osservazione di elementi figurati del sangue (Renata Viscuso, Veronica Mazzei e Danilo Vitale); Verso la scoperta dei microrganismi: osservazione microscopica, coltivazione ed identificazione (Floriana Campanile, Maria Santagati e Dafne Bongiorno); Isolamento e differenziamento delle cellule staminali mesenchimali (Fulvia Sinatra e Samuele Laudani); Laboratorio di bioinformatica (Alfredo Ferro, Alfredo Pulvirenti e Salvatore Alaimo); Livelli attentivi e attività cardiaca (Vincenzo Perciavalle, Marinella Coco e Simona Massimino); Anatomage table: dissezione virtuale del corpo umano (Giuseppe Musumeci e Marta Anna Szychlinska); Dalle cellule al benessere dell'uomo: modelli di sperimentazione in vitro (Venera Cardile, Adriana C.E. Graziano, Eleonora Carol e Rosanna Avola). Chiuderà i lavori Debora Lo Furno con un seminario sul tema "Caratteristiche fisiologiche delle cellule staminali".



Mar 12/03/2019

UniStem Day 2019, l'infinito viaggio della ricerca sulle cellule staminali

redazione | 12/03/2019

Studenti protagonisti dell'evento in programma venerdì al Polo Bioscientifico e alla Torre Biologica



“UniStem Day” fa tappa nuovamente a Catania per far conoscere e innovare l'infinito viaggio della ricerca scientifica sulle cellule staminali agli studenti delle scuole superiori tra i 16 e i 19 anni.

Nato nel 2008 a Milano da un'idea della prof.ssa Elena Cattaneo, l'evento si è negli anni ampliato fino ad estendersi in Europa per promuovere unitariamente una visione più matura e consapevole dell'importanza dello studio e della conoscenza per sé stessi e per gli altri, insieme nel contesto di un'Europa unita dalla scienza.

L'edizione di quest'anno, l'undicesima, coinvolgerà 99 tra atenei e centri di ricerca in Australia, Austria, Colombia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia e Ungheria. Ben 20 mila gli studenti italiani che, sparsi nelle 50 università della penisola, attraverso seminari, tavole rotonde, attività di laboratorio, ma anche momenti teatrali e giochi potranno osservare da vicino i tanti volti del mondo della ricerca scientifica.

L'evento, in programma venerdì 15 marzo, dalle 9, nell'aula magna del Polo Bioscientifico, si aprirà con i saluti del rettore dell'Università di Catania, prof. Francesco Basile, del direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, prof. Agatino Russo, del direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, prof. Filippo Drago, e dal presidente dell'Ersu Catania, prof. Alessandro Cappellani. A seguire il collegamento audio internazionale tra l'Ateneo catanese, coordinato dai docenti Bianca Maria Lombardo e Daniele Condorelli, e un gruppo di atenei e istituti di ricerca. Poi si darà spazio all'intervento in streaming della senatrice Liliana Segre sul tema **"Il valore della memoria"**.

La giornata proseguirà con gli interventi di Mario Cuccia dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania e della prof.ssa Antonella Agodi, direttore del dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" sul tema "Vaccini e vaccinazioni: tra ricerca, norme e responsabilità", mentre il prof. Giampiero Leanza interverrà sul tema "Il cervello plastico: dogmi, canarini e riserva neurale".

Non mancheranno le testimonianze di studenti appassionati di scienza come Alessandra Consoli, ex studentessa del Liceo scientifico "Galilei" di Catania, iscritta in Medicina e Chirurgia e allieva della Scuola Superiore di Catania; Giulio Pistorio, ex studente del Liceo scientifico "Boggio Lera" di Catania, iscritto in Scienze Biologiche e allievo della Scuola Superiore di Catania; Irene De Guidi, studentessa del dottorato di ricerca in Biotechnologie et Microbiologie, Institut National d'Études Supérieures Agronomique de Montpellier; Giacomo Gravina, studente del Dottorato di ricerca in Medical Sciences Department of Physiology, Institute of Neuroscience and Physiology, Sahlgrenska Academy, University of Gothenburg, Sweden.

Nel pomeriggio, nei locali della Torre Biologica, si svolgeranno le attività di laboratorio: La fecondazione del riccio di mare (Giuseppina Messina e Francesco Tiralongo); Le staminali embrionali degli invertebrati (Maria Violetta Brundo e Elena Maria Scalisi); Allestimento di preparati per l'osservazione di elementi figurati del sangue (Renata Viscuso, Veronica Mazzei e Danilo Vitale); Verso la scoperta dei microrganismi: osservazione microscopica, coltivazione ed identificazione (Floriana Campanile, Maria Santagati e Dafne Bongiorno); Isolamento e differenziamento delle cellule staminali mesenchimali (Fulvia Sinatra e Samuele Laudani); Laboratorio di bioinformatica (Alfredo Ferro, Alfredo Pulvirenti e Salvatore Alaimo); Livelli attentivi e attività cardiaca (Vincenzo Perciavalle, Marinella Coco e Simona Massimino); Anatomage table: dissezione virtuale del corpo umano (Giuseppe Musumeci e Marta Anna Szychlinska); Dalle cellule al benessere dell'uomo: modelli di sperimentazione in vitro (Venera Cardile, Adriana C.E. Graziano, Eleonora Carol e Rosanna Avola). Chiuderà i lavori Debora Lo Furno con un seminario sul tema "Caratteristiche fisiologiche delle cellule staminali".

UNIVERSITÀ E CONFINDUSTRIA

Intesa per giovani laureati da inserire nelle imprese



Nel Palazzo centrale dell'Università incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania, Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati.

Per l'Ateneo erano presenti anche il direttore generale, Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche, Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement, Nunzio Crimi, e il direttore Carmelo Pappalardo; per Confindustria, il direttore Giovanni Grasso.

E' intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'Ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il copyright appartiene a chi ha realizzato il materiale per uso privato.



LAVORO

Il rettore ha incontrato il presidente di Confindustria
**Verso una maggiore sinergia
tra Università e aziende**



CATANIA - Lunedì, nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.

Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

È intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curricolari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.

Una proprietà intellettuale è rivendicabile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il maggior stampa è da intendersi per uso privato.





Mer 10/04/2019

Unict-Confindustria, intesa per l'inserimento professionale dei neolaureati

Confindustria ha manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea

9 Aprile 2019

Redazione



Ieri pomeriggio, nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, per proporre **nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.**

Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

È intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/ protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.

BlogSicilia.it

il giornale online dei siracusani
Mer 10/04/2019

Intesa Unict -Confindustria per l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro

In attesa della stipula della convenzione



di [Redazione](#) | 09/04/2019

Un patto tra Università di Catania e Confindustria per favorire l'inserimento professionale di giovani laureati. L'accordo è stato raggiunto ieri pomeriggio, nei locali del Palazzo centrale dell'Università nel corso di un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.

Per l'ateneo etneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

Il prossimo passaggio consisterà nell'ufficializzazione della collaborazione tra università e Confindustria, attraverso la stipula di una convenzione o un protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative e lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.



Mer 10/04/2019

Unict-Confindustria, insieme per l'inserimento professionale di giovani laureati

redazione | 09/04/2019

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea



Ieri pomeriggio, nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.

Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

E' intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/ protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.

CATANIANEWS

Mer 10/04/2019

Catania, Unict-Confindustria: intesa per favorire l'inserimento professionale di giovani laureati

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea

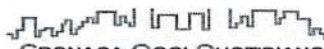


Ieri pomeriggio, nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.

Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

E' intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/ protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.


 CRONACA OGGI QUOTIDIANO
 Mer 10/04/2019

Unict-Confindustria, intesa per favorire l'inserimento professionale di giovani laureati

9 Aprile 2019



A Catania, nel pomeriggio di lunedì 8 aprile, nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania, Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.

Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

E' intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/ protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.

CataniaReport

Mer 10/04/2019

Collaborazione fra Ateneo e Confindustria sull'inserimento dei giovani laureati

10 aprile 2019

Nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco (nella foto), per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese. Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

E' intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/ protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.

La proprietà intellettuale è riconvertita alla fonte specificata in fondo alla pagina. Il risplende sempre e nei ritorni per uso privato

Sicilia Report

Mer 10/04/2019

Unict-Confindustria, intesa per favorire l'inserimento professionale di giovani laureati

di [Sicilia Report Online](#)



CATANIA – Ieri pomeriggio, nei locali del Palazzo centrale dell'Università, si è tenuto un incontro tra il rettore Francesco Basile e il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, per proporre nuove forme di collaborazione più strette tra i due enti finalizzate a favorire l'inserimento professionale di giovani laureati dell'ateneo catanese.

Per l'ateneo erano presenti anche il direttore generale Candeloro Bellantoni, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche Roberto Purrello, il presidente del Centro orientamento formazione & placement Nunzio Crimi e il direttore Carmelo Pappalardo, per Confindustria il direttore Giovanni Grasso.

E' intenzione comune ufficializzare questa collaborazione attraverso la prossima stipula di una convenzione/ protocollo d'intesa, che sarà preceduta dall'analisi dei fabbisogni professionali del settore industriale del territorio cui seguirà la proposta di attivazione da parte dell'ateneo, di concerto con Confindustria, di nuove attività formative professionalizzanti e di master di I e II livello.

Confindustria ha inoltre manifestato il suo impegno nell'individuazione di settori industriali ove avviare tirocini curriculari e post laurea, incrementando così le opportunità per gli studenti e i laureati di svolgere esperienze formative/lavorative e consentire loro di farsi conoscere dalle aziende del territorio.

Samsung Innovation Camp, i project work finalisti e i vincitori dell'Università di Catania

L'iniziativa è nata per accompagnare gli studenti di una rete di università pubbliche italiane in un percorso formativo sull'innovazione

16 aprile 2019

Oggi, nel Palazzo centrale dell'**Università di Catania**, si è tenuta la cerimonia di chiusura della seconda edizione di **Samsung Innovation Camp**, la prima per l'ateneo siciliano, con la premiazione dei gruppi che hanno presentato i migliori project work alle due realtà locali coinvolte nel progetto di Innovation Camp, il **Comune di Catania** e **TechLab Works**.

L'iniziativa, sviluppata da **Samsung Electronics Italia** in collaborazione con **Randstad**, è nata con l'idea di accompagnare gli studenti di una rete di università pubbliche italiane in un percorso formativo sull'innovazione, per trasformare il futuro in presente e accompagnare i ragazzi alla scoperta di nuovi scenari professionali.

Per la fase finale di Innovation Camp in Sicilia, sono stati selezionati i due migliori progetti, scelti tra i **550 studenti e neo-laureati partecipanti nella sola Università di Catania**, e analizzati sulla base della qualità della proposta che hanno sviluppato in risposta ai business case commissionati dal **Comune di Catania** e **TechLab Works**, le due eccellenze locali che hanno aderito in questi mesi all'iniziativa in collaborazione con l'Università.

I due progetti vincitori:

- Gruppo vincitore per il Project Work del Comune di Catania: Il Comune di Catania, unico Ente Pubblico ad aderire al progetto su scala nazionale, ha richiesto agli studenti di Innovation Camp di individuare una strategia per ottimizzare il portale del Comune relativo al patrimonio culturale e al sistema museale della città, per incentivare il numero di visitatori e migliorare l'esperienza utente. Il gruppo **Way2Smart** ha risposto al brief del Comune di Catania con diverse proposte collegate tra loro che, assieme, contribuiscono a migliorare l'esperienza utente dei visitatori della città e a incentivarne il turismo. Partendo dalla creazione di una mappa digitale di Catania finalizzata ad evidenziarne i musei, i luoghi di interesse storico e culturale e i vari itinerari «turistici»; gli studenti hanno proposto di creare un sito e un'applicazione ad hoc esclusivamente dedicati al patrimonio culturale di Catania, dove inserire la mappa e da cui poter acquistare un pass che offre al visitatore diversi vantaggi, da tariffe agevolate ad accessi prioritari.
- Gruppo vincitore per il Project Work di TechLab Works: L'azienda ha chiesto agli studenti di individuare il giusto mercato di riferimento per i tavoli multimediali interattivi e le soluzioni di digital signage prodotti dall'azienda, cercando di individuare anche nuovi scenari di vendita. Agli studenti inoltre è stato chiesto di individuare le piattaforme digitali più adatte a stimolare l'acquisto dei prodotti e a incentivarne la diffusione. Il gruppo **CRD** ha scelto di lavorare a una proposta per individuare nuovi scenari di mercato per i tavoli multimediali interattivi. Partendo da un'approfondita analisi dei competitors e degli ambiti applicativi scelti dalla concorrenza, gli studenti hanno ipotizzato di lanciare il prodotto nel settore della sicurezza pubblica e privata. Infatti, utilizzando dei software compatibili, è possibile integrare il desk con una rete di strumenti di monitoraggio e utilizzarlo come piattaforma di controllo di un intero impianto di sicurezza.

Alla cerimonia hanno partecipato per l'*Università degli Studi di Catania*, **Nunzio Crimi**, presidente del Centro orientamento formazione e placement dell'Ateneo, e il prof. **Marco Galvagno** referente del progetto per conto dell'Università; **Anastasia Buda**, Corporate Citizenship Manager di *Samsung Electronics Italia*, **Barbara Mirabella**, assessore alla Cultura e Grandi Eventi del *Comune di Catania*, oltre all'Ing. **Fabrizio Garufi**, Amministratore unico di *TechLab Works*.

Samsung Innovation Camp: il progetto

Il principale obiettivo della seconda edizione di Samsung Innovation Camp (sito dedicato: www.innovationcamp.it) è stato quello di **trasferire agli studenti competenze complementari a quelle che vengono fornite nei tradizionali percorsi accademici attraverso lo studio delle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione**, grazie anche al **contatto diretto con imprese del territorio**. Il

ARCHIVIO ARTICOLI

Mese di pubblicazione

ARTICOLI CORRELATI

ORIENTAMENTO



Ad Agraria conclus - JobOrienta"

16 giugno 2015

TERRITORIO



"Resto al Sud": inci giovani imprendito Regioni del Mezzogi

1 giugno 2018

COF



Il rettore Basile all' superiore di Ramac giornata di orienta

25 settembre 2017

COF



Progetto Mat-Ita, fi test d'ingresso all'u

6 dicembre 2017

SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Percorsi e strumen l'orientamento dei stranieri non accon

8 maggio 2017

coinvolgimento attivo di numerose aziende locali in tutta Italia ha rappresentato la principale novità di quest'anno e ha dato agli studenti la possibilità di **portare innovazione nei settori economici tipici del nostro paese**, facilitando il **passaggio spesso complesso dal mondo della scuola a quello del lavoro**. Durante il percorso, grande importanza è stata data anche alle **competenze trasversali e alla collaborazione tra studenti appartenenti a corsi di laurea differenti**.

Ogni studente di Innovation Camp ha avuto la possibilità di **creare un mix vincente tra i concetti appresi durante il proprio percorso di studi universitari e le competenze acquisite grazie a questo progetto**, nonché di **metterle in pratica collaborando direttamente con le aziende**, selezionate per dare l'**opportunità agli studenti di conoscere le realtà del loro territorio e di confrontarsi con temi/project work reali**. Nello specifico Samsung Innovation Camp ha messo a disposizione degli studenti di **18 università pubbliche italiane**, da Trento a Catania, dal Piemonte al Salento, una **piattaforma di e-learning** costituita da una dashboard di lezioni e contenuti di approfondimento multimediali divisi in **8 moduli** da fruire online. Gli argomenti del corso hanno toccato i temi più interessanti dello scenario digitale contemporaneo, dal **business al digital marketing**, passando per **tecnologie, analytics e cyber-education**, e sono stati integrati da testimonianze di professionisti e da casi di successo.

I migliori 60 studenti di ogni ateneo, classificati in base al punteggio ottenuto nei test al termine degli 8 moduli, hanno avuto accesso alla **seconda fase di formazione in aula presso la propria università di iscrizione**, dove hanno potuto seguire le lezioni tenute da un docente dell'ateneo, che ha approfondito i contenuti affrontati nei moduli online, e da professionisti Samsung e Randstad, che hanno tenuto degli interventi formativi rivolti agli studenti. La **qualità** del corso online e delle lezioni svolte durante la seconda edizione di Samsung Innovation Camp è stata **riconosciuta anche a livello accademico**: alcune università hanno infatti deciso di offrire da **1 a 3 CFU a chi ha ottenuto l'attestato di partecipazione e/o ha partecipato alla fase in aula e ai lavori di gruppo**.

Durante le lezioni, le **aziende** provenienti dal territorio dove ha sede l'università e coinvolte nel progetto **hanno assegnato ciascuna un project work** sul tema dell'innovazione nel proprio settore di operatività. Gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere il project work riuniti in gruppi multidisciplinari, al fine di favorire il lavoro di squadra e la collaborazione tra profili con competenze complementari. Alla fine del percorso, è previsto un evento finale, presso le sedi aziendali o universitarie di ogni città coinvolta, durante il quale lo studente o il gruppo che ha elaborato il project work migliore presenterà il proprio lavoro ai dipendenti, ai rappresentanti di Samsung, di Randstad e a quelli dell'ateneo.

Samsung Innovation Camp, seconda edizione: i principali numeri dell'iniziativa

In tutta Italia, sono stati oltre **10.000** gli studenti registrati alla piattaforma di Samsung Innovation Camp, con un buon equilibrio tra **ragazzi (46%) e ragazze (54%)**, a dimostrazione di un interesse per le discipline legate ai lavori digitali paritetico tra uomini e donne. Oltre agli studenti in corso, hanno partecipato con entusiasmo anche **molte neolaureati**, che hanno raggiunto il **25% degli iscritti totali**.

I moduli e le lezioni della seconda edizione di Samsung Innovation Camp hanno offerto ai ragazzi **un tipo di formazione assolutamente trasversale**, rilevante indipendentemente dal corso di studi, elemento che ha ribadito ancora di più che **oggi le competenze digitali sono assolutamente fondamentali in qualsiasi ambito professionale**. Questo dato è confermato dal fatto che gli iscritti provengono da più di **15 aree di studio diverse: economia e finanza (30%); ingegneria (13%); scienze umanistiche (9%); scienze della comunicazione (6%); scienze giuridiche (5%); marketing (5%); scienze politiche (3%)** le principali.

“Da oltre 26 anni Samsung si impegna per lo sviluppo del digitale e la diffusione della cultura dell'innovazione in Italia. E, in qualità di digital enabler, cerchiamo di offrire ai più giovani utili strumenti e competenze per affrontare al meglio il mondo del lavoro, sempre più permeato dalla tecnologia. Grazie all'alto livello di partecipazione alla seconda edizione di Samsung Innovation Camp, che stiamo riscontrando da parte degli studenti universitari in tutta Italia, comprendiamo che ci stiamo muovendo nella giusta direzione, e che siamo stati in grado di costruire, insieme a nostri partner, un solido ecosistema formativo in ambito digitale, che aiuterà i ragazzi a diventare professionisti ancora più qualificati e competitivi”, commenta **Mario Levratto**, head of marketing & external relations di **Samsung Electronics Italia**.

“L'esser stati scelti per questo progetto così innovativo, come unico ente pubblico, è stata una grande opportunità per il Comune di Catania. Una opportunità che ha messo anche alla prova le nostre strutture, stratificate e diverse, rispetto ad una realtà privata. Questo ha inoltre comportato una difficoltà diversa anche per gli studenti perché i loro interlocutori erano diversi di volta in volta, diverse sono infatti le esigenze di un assessore alla Cultura rispetto a quello della Viabilità ad esempio. Gli studenti sono stati bravi perché da questo è scaturita una visione univoca, o un solo “racconto” digital della Città per la valorizzazione turistica dei nostri luoghi. Ho visto i progetti, che in pochi mesi sono riusciti a cogliere l'essenza di un'offerta frammentata perché vasta, che hanno coniugato i concetti digitali del networking con gli altri enti sul territorio usando un linguaggio snello e efficace, facendone un racconto coerente e

visibile" aggiunge **Barbara Mirabella**, assessore alla Cultura e Grandi Eventi del *Comune di Catania*

"E' stato un onore ed un piacere aderire a questa iniziativa. Entrare in contatto diretto con decine di studenti ha generato in noi continui momenti di riflessione e interessanti spunti di crescita. Siamo contenti di aver fornito loro il punto d'osservazione di un'azienda di produzione operante sul territorio e di aver partecipato al trasferimento di competenze necessarie ad un approccio professionale orientato al mercato. Abbiamo trovato dei ragazzi motivati e vogliosi di applicare il loro sapere ad alcuni casi reali. Il risultato è stato spesso sorprendente." ha commentato **Fabrizio Garufi**, Amministratore unico di *TechLab Works*

Nunzio Crimi, presidente del Centro Orientamento Formazione & Placement dell'Università: *«L'iniziativa ha permesso di guidare gli studenti e i laureati in un percorso innovativo tra business e digital marketing, comunicazione e nuove tecnologie, che hanno interessato diverse aree della formazione. Ritengo che questa iniziativa debba essere riproposta ampliandola il più possibile a tutti i dipartimenti dell'Ateneo di Catania perché rappresenta un percorso formativo importante sia per la crescita professionale, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro»*

Marco Galvagno, referente del progetto per l'Ateneo: *«Il riscontro dei nostri studenti e laureati al percorso di formazione per accrescere le proprie conoscenze e la competitività del proprio profilo professionale e diventare esperti in campo digital è stato più che positivo, quasi 350 hanno risposto al nostro invito lanciato nell'ottobre scorso. Successivamente ne abbiamo selezionati 60 e oggi premiamo i tre gruppi migliori che hanno presentato progetti che prevedono soluzioni tecnologiche per la commercializzazione di prodotti e servizi turistici come il potenziamento della visibilità online dei siti architettonici della città di Catania»*



HANNO SCRITTO:

Samsung Innovation Camp: presentati i project work finalisti ed i vincitori - GLOBUS MAGAZINE

Samsung Innovation Camp: presentati i project work finalisti e i vincitori dell'Università di Catania - SICILIA REPORT

Catania, Samsung Innovation Camp: i project work premiati - LIVE UNICT

Tags: Università di Catania Conf&p Orientamento

Bollettino d'Ateneo © 2016 - Giornale dell'Università degli Studi di Catania - Aut. Trib. di Catania n. 15 del 04/07/1995

Redazione: Piazza Università 2, 95131 Catania - telefono: 095 4788015; email: stampa@unicat.it

Bollettino d'Ateneo edizione 2007/2015



UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA



giovedì 18 aprile 2019



Catania, Samsung Innovation Camp: i project work premiati

L'obiettivo è stato trasferire agli studenti competenze complementari a quelle che vengono fornite nei tradizionali percorsi accademici attraverso lo studio delle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione

17 Aprile 2019

Redazione



Presso la sede dell'**Università degli Studi di Catania**, si è tenuta la cerimonia di chiusura della seconda edizione di **Samsung Innovation Camp**, la prima per l'ateneo siciliano, con la premiazione dei gruppi che hanno presentato i migliori project work alle due realtà locali coinvolte nel progetto di Innovation Camp, il **Comune di Catania** e **TechLab Works**.

L'iniziativa, sviluppata da **Samsung Electronics Italia** in collaborazione con **Randstad**, è nata con l'idea di accompagnare gli studenti di una rete di università pubbliche italiane in un percorso formativo sull'innovazione, per trasformare il futuro in presente e accompagnare i ragazzi alla scoperta di nuovi scenari professionali.

Per la fase finale di Innovation Camp in Sicilia, sono stati selezionati i due migliori progetti, scelti tra i **550 studenti e neo-laureati partecipanti nella sola Università di Catania**, e analizzati sulla base della qualità della proposta che hanno sviluppato in risposta ai business case commissionati dal **Comune di Catania** e **TechLab Works**, le due eccellenze locali che hanno aderito in questi mesi all'iniziativa in collaborazione con l'Università.

I due progetti vincitori:

- **Gruppo vincitore per il Project Work del Comune di Catania:** il Comune di Catania, unico Ente Pubblico ad aderire al progetto su scala nazionale, ha richiesto agli studenti di Innovation Camp di individuare una strategia per ottimizzare il portale del Comune relativo al patrimonio culturale e al sistema museale della città, per incentivare il numero di visitatori e migliorare l'esperienza utente. Il gruppo **Way2Smart** ha risposto al brief del Comune di Catania con diverse proposte collegate tra loro che, assieme, contribuiscono a migliorare l'esperienza utente dei visitatori della città e a incentivarne il turismo. Partendo dalla creazione di una mappa digitale di Catania finalizzata ad evidenziarne i musei, i luoghi di interesse storico e culturale e i vari itinerari «turistici»; gli studenti hanno proposto di creare un sito e un'applicazione ad hoc esclusivamente dedicati al patrimonio culturale di Catania, dove inserire la mappa e da cui poter acquistare un pass che offre al visitatore diversi vantaggi, da tariffe agevolate ad accessi prioritari.
- **Gruppo vincitore per il Project Work di TechLab Works:** l'azienda ha chiesto agli studenti di individuare il giusto mercato di riferimento per i tavoli multimediali interattivi e le soluzioni di digital signage prodotti dall'azienda, cercando di individuare anche nuovi scenari di vendita. Agli studenti inoltre è stato chiesto di individuare le piattaforme digitali più adatte a stimolare l'acquisto dei prodotti e a incentivarne la diffusione. Il gruppo **CRD** ha scelto di lavorare a una proposta per individuare nuovi scenari di mercato per i tavoli multimediali interattivi. Partendo da un'approfondita analisi dei competitors e degli ambiti applicativi scelti dalla concorrenza, gli studenti hanno ipotizzato di lanciare il prodotto nel settore della sicurezza pubblica e privata. Infatti, utilizzando dei software compatibili, è possibile integrare il desk con una rete di strumenti di monitoraggio e utilizzarlo come piattaforma di controllo di un intero impianto di sicurezza.

Alla cerimonia hanno partecipato per l'*Università degli Studi di Catania*, **Nunzio Crimi**, presidente del Centro orientamento formazione e placement dell'Ateneo, e il prof. **Marco Galvagno** referente del progetto per conto dell'Università; **Anastasia Buda**, Corporate Citizenship Manager di *Samsung Electronics Italia*, **Barbara Mirabella**, assessore alla Cultura e Grandi Eventi del *Comune di Catania*, oltre all'Ing. **Fabrizio Garufi**, Amministratore unico di *TechLab Works*.

Samsung Innovation Camp: il progetto

Il principale obiettivo della seconda edizione di Samsung Innovation Camp (sito dedicato: www.innovationcamp.it) è stato quello di **trasferire agli studenti competenze complementari a quelle che vengono fornite nei tradizionali percorsi accademici attraverso lo studio delle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione**, grazie anche al **contatto diretto con imprese del territorio**. Il **coinvolgimento attivo di numerose aziende locali in tutta Italia** ha rappresentato la principale novità di quest'anno e ha dato agli studenti la possibilità di **portare innovazione nei settori economici tipici del nostro paese**, facilitando il **passaggio spesso complesso dal mondo della scuola a quello del lavoro**. Durante il percorso, grande importanza è stata data anche alle **competenze trasversali e alla collaborazione tra studenti appartenenti a corsi di laurea differenti**.

Ogni studente di Innovation Camp ha avuto la possibilità di **creare un mix vincente tra i concetti appresi durante il proprio percorso di studi universitari e le competenze acquisite grazie a questo progetto**, nonché di metterle in pratica collaborando direttamente con le aziende, selezionate per dare l'**opportunità agli studenti di conoscere le realtà del loro territorio e di confrontarsi con temi/project work reali**. Nello specifico Samsung Innovation Camp ha messo a disposizione degli studenti di **18 università pubbliche italiane**, da Trento a Catania, dal Piemonte al Salento, una **piattaforma di e-learning** costituita da una dashboard di lezioni e contenuti di approfondimento multimediali divisi in **8 moduli** da fruire online. Gli argomenti del corso hanno toccato i temi più interessanti dello scenario digitale contemporaneo, dal **business al digital**

marketing, passando per **tecnologie, analytics e cyber-education**, e sono stati integrati da testimonianze di professionisti e da casi di successo.

I **migliori 60 studenti di ogni ateneo**, classificati in base al punteggio ottenuto nei test al termine degli 8 moduli, hanno avuto accesso alla **seconda fase di formazione in aula presso la propria università di iscrizione**, dove hanno potuto seguire le lezioni tenute da un docente dell'ateneo, che ha approfondito i contenuti affrontati nei moduli online, e da professionisti Samsung e Randstad, che hanno tenuto degli interventi formativi rivolti agli studenti. La **qualità** del corso online e delle lezioni svolte durante la seconda edizione di Samsung Innovation Camp è stata **riconosciuta anche a livello accademico**: alcune università hanno infatti deciso di offrire da **1 a 3 CFU a chi ha ottenuto l'attestato di partecipazione e/o ha partecipato alla fase in aula e ai lavori di gruppo**.

Durante le lezioni, le **aziende** provenienti dal territorio dove ha sede l'università e coinvolte nel progetto **hanno assegnato ciascuna un project work** sul tema dell'innovazione nel proprio settore di operatività. Gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere il project work riuniti in gruppi multidisciplinari, al fine di favorire il lavoro di squadra e la collaborazione tra profili con competenze complementari. Alla fine del percorso, è previsto un evento finale, presso le sedi aziendali o universitarie di ogni città coinvolta, durante il quale lo studente o il gruppo che ha elaborato il project work migliore presenterà il proprio lavoro ai dipendenti, ai rappresentanti di Samsung, di Randstad e a quelli dell'ateneo.

Samsung Innovation Camp, seconda edizione: i principali numeri dell'iniziativa

In tutta Italia, sono stati oltre **10.000** gli studenti registrati alla piattaforma di Samsung Innovation Camp, con un buon equilibrio tra **ragazzi (46%) e ragazze (54%)**, a dimostrazione di un interesse per le discipline legate ai lavori digitali paritetico tra uomini e donne. Oltre agli studenti in corso, hanno partecipato con entusiasmo anche **molti neolaureati**, che hanno raggiunto il **25% degli iscritti totali**.

I moduli e le lezioni della seconda edizione di Samsung Innovation Camp hanno offerto ai ragazzi **un tipo di formazione assolutamente trasversale**, rilevante indipendentemente dal corso di studi, elemento che ha ribadito ancora di più che **oggi le competenze digitali sono assolutamente fondamentali in qualsiasi ambito professionale**. Questo dato è confermato dal fatto che gli iscritti provengono da più di **15 aree di studio diverse: economia e finanza (30%); ingegneria (13%); scienze umanistiche (9%); scienze della comunicazione (6%); scienze giuridiche (5%); marketing (5%); scienze politiche (3%)** le principali.

“Da oltre 26 anni Samsung si impegna per lo sviluppo del digitale e la diffusione della cultura dell'innovazione in Italia. E, in qualità di digital enabler, cerchiamo di offrire ai più giovani utili strumenti e competenze per affrontare al meglio il mondo del lavoro, sempre più permeato dalla tecnologia. Grazie all'alto livello di partecipazione alla seconda edizione di Samsung Innovation Camp, che stiamo riscontrando da parte degli studenti universitari in tutta Italia, comprendiamo che ci stiamo muovendo nella giusta direzione, e che siamo stati in grado di costruire, insieme a nostri partner, un solido ecosistema formativo in ambito digitale, che aiuterà i ragazzi a diventare professionisti ancora più qualificati e competitivi”, commenta Mario Levratto, head of marketing & external relations di Samsung Electronics Italia.

“L'esser stati scelti per questo progetto così innovativo, come unico ente pubblico, è stata una grande opportunità per il Comune di Catania. Una opportunità che ha messo anche alla prova le nostre strutture, stratificate e diverse, rispetto ad una realtà privata. Questo ha inoltre comportato una difficoltà diversa anche per gli studenti perché i loro interlocutori erano diversi di volta in volta, diverse sono infatti le esigenze di un assessore alla Cultura rispetto a quello della Viabilità ad esempio. Gli studenti sono stati bravi perché da questo è scaturita una visione univoca, o un

solo "racconto" digital della Città per la valorizzazione turistica dei nostri luoghi. Ho visto i progetti, che in pochi mesi sono riusciti a cogliere l'essenza di un'offerta frammentata perché vasta, che hanno coniugato i concetti digitali del networking con gli altri enti sul territorio usando un linguaggio snello e efficace, facendone un racconto coerente e visibile" aggiunge **Barbara Mirabella**, assessore alla Cultura e Grandi Eventi del Comune di Catania.

"È stato un onore ed un piacere aderire a questa iniziativa. Entrare in contatto diretto con decine di studenti ha generato in noi continui momenti di riflessione e interessanti spunti di crescita. Siamo contenti di aver fornito loro il punto d'osservazione di un'azienda di produzione operante sul territorio e di aver partecipato al trasferimento di competenze necessarie ad un approccio professionale orientato al mercato. Abbiamo trovato dei ragazzi motivati e vogliosi di applicare il loro sapere ad alcuni casi reali. Il risultato è stato spesso sorprendente" ha commentato **Fabrizio Garufi**, Amministratore unico di TechLab Works.

Nunzio Crimi, presidente del Centro Orientamento Formazione & Placement dell'Università: "L'iniziativa ha permesso di guidare gli studenti e i laureati in un percorso innovativo tra business e digital marketing, comunicazione e nuove tecnologie, che hanno interessato diverse aree della formazione. Ritengo che questa iniziativa debba essere riproposta ampliandola il più possibile a tutti i dipartimenti dell'Ateneo di Catania perché rappresenta un percorso formativo importante sia per la crescita professionale, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro"

Marco Galvagno, referente del progetto per l'Ateneo: "Il riscontro dei nostri studenti e laureati al percorso di formazione per accrescere le proprie conoscenze e la competitività del proprio profilo professionale e diventare esperti in campo digital è stato più che positivo, quasi 350 hanno risposto al nostro invito lanciato nell'ottobre scorso. Successivamente ne abbiamo selezionati 60 e oggi premiamo i tre gruppi migliori che hanno presentato progetti che prevedono soluzioni tecnologiche per la commercializzazione di prodotti e servizi turistici come il potenziamento della visibilità online dei siti architettonici della città di Catania".